



VERBALE DEI REVISORI DEI CONTI N. 5 /2023

(CERTIFICAZIONE DI COMPATIBILITA' FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO a.a 2023/2024)

Il giorno 31 del mese di ottobre, presso la sede del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, il revisore Patrizia Mirabella, in rappresentanza del M.E.F. procede all'esame dell'ipotesi del contratto integrativo del Conservatorio relativo all'anno accademico 2023/2024, al fine di rilasciare il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.L. vo 30 marzo 2001, n. 165; il mur, non ha ancora alla data odierna nominato il suo revisore. Pertanto, al fine di non bloccare l'attività del Conservatorio il revisore M.E.F. procede singolarmente a redigere il verbale.

L'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata siglata il giorno 2 luglio 2024, dalla parte pubblica rappresentata dal Direttore Franco Antonio Mireni e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU eletti e operanti nella Istituzione.

Tale ipotesi di costituzione del fondo, risulta corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore Amministrativo e dalla Relazione illustrativa predisposta dal Direttore. La relazione tecnico- finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Determinazione del Fondo per la contrattazione

Il presente contratto è stato redatto per la parte economica ai sensi del Decreto del Segretario Generale del MUR del 29 febbraio 2024 n.3172.

Il Revisore MEF prende atto che nella contrattazione il Fondo è stato quantificato in base ai dati relativi all'organico comunicati dal Ministero come di seguito specificato:

- 1) Risorse 2024: decreto dir. n. 3172 del 29/2/24 di assegnazione del fondo MOF per € 273.397,00;
- 2) Economie anni precedenti: decreto dir. n. 5235 del 9/4/24 di € 27.977,82;
- 3) Alimentano, altresì, il Fondo € 20.000,00 quale integrazione da bilancio;
- 4) Il Fondo ammonta complessivamente a € € 321.374,82, di cui € 318.998,99 sottoposti a certificazione.
- 5) Rimangono fuori dal fondo gli importi relativi alle indennità di amministrazione EP che non sono soggette a contrattazione decentrata, pari a € 26.625,00;

Rimangono fuori dal Fondo € 26.625,00 relativi alle indennità per il personale EP che non soggette a contrattazione.

Ripartizione del Fondo

L'importo di € 318.998,99 (al netto delle indennità di amministrazione viene ripartito nelle misure del 71,23% per il personale docente (€ 213.000,00) e il 28,77% al personale T.A. (€ 86.000,00) per un totale di 299.000,00. La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal C.I.N. vigente nell'a.a. di riferimento, che, all'art. 4, stabilisce che al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

La parte restante di euro 19.998,99, è stanziata per lo straordinario

Sono stati, correttamente previsti gli importi per il lavoro straordinario diurno € 16,00, notturno e festivo € 20,00 per il personale operatore; € 18 l'ora per il lavoro straordinario del personale assistente e € 22,50 per l'eventuale straordinario notturno e festivo. Gli straordinari non potranno essere retribuiti se non certificate mediante l'adozione di sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze.

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all'istituzione.

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- Il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- Il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL vigente del comparto Afam e al contratto integrativo nazionale del 29 luglio 2022 ed è stato regolarmente sottoscritto;
- Il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- L'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- L'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- Il limite di spesa del Fondo è stato rispettato, perché le risorse destinate alla contrattazione non sono state incrementate con altri fondi;

Pertanto, il Revisore esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2023/24, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/01.

Si raccomanda maggiore celerità nella stipulazione degli accordi di sede e che la liquidazione dei compensi derivanti dall'applicazione dell'accordo in esame, avvenga a seguito dell'attestazione da parte degli affidatari degli incarichi delle attività svolte, anche con riferimento, ove possibile, alle risultanze delle rilevazioni del sistema automatizzato delle presenze.

Il Revisore comunque raccomanda all'Istituzione:

- Che l'attività retribuita con il Fondo sia sempre supportata da lettera di incarico motivata e dettagliatamente supportata da adeguata documentazione e che la liquidazione dei compensi derivanti dall'applicazione dell'accordo in esame, avvenga a seguito dell'attestazione da parte degli affidatari degli incarichi delle attività svolte, anche con riferimento, ove possibile, alle risultanze delle rilevazioni del sistema automatizzato delle presenze.
- Di rispettare le previsioni di cui all'art. 10 CCNL del 29 luglio 2022 e di adottare tutte le misure necessarie affinché il prossimo contratto di Istituto venga sottoscritto entro il 15 gennaio dell'anno accademico di riferimento.
- In caso di attività svolte per conto terzi di rispettare le disposizioni di cui all'art. 9 CCNL vigente, di attivarsi, se non già provveduto dal Consiglio di Amministrazione, per adottare un regolamento specifico.
- Nella definizione della produttività collettiva e valutazione del lavoro svolto di considerare l'effettivo apporto partecipativo al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati prefissati oltre all'assiduità partecipativa, di tenere in debita considerazione le indicazioni di cui all'art. 6, in particolare il comma 6 inerente al completamento dell'orario d'obbligo e dell'art. 7 CCNL vigente.



I Revisori rammentano, inoltre, l'obbligo della pubblicazione del contatto integrativo sia all'albo del Conservatorio, sia sul sito internet dello stesso.

Il presente verbale viene letto, confermato, e sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

Revisore MEF

Patrizia Mirabella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Mirabella', written in a cursive style.